



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

SAPORI, SAPERI E 'SEMI' DEL TERRITORIO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore F - Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità

Area 3 - Salvaguardia della biodiversità

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO

COESIONE SOCIALE E SAPERE INTERGENERAZIONALE NELLA REGIONE LAZIO

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 2030: g) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma "COESIONE SOCIALE E SAPERE INTERGENERAZIONALE NELLA REGIONE LAZIO" promuove una serie di interventi finalizzati al "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni" (ambito F) per "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" su un territorio compreso tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e le province di Rieti e Frosinone.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Riscoprire, tutelare e valorizzare i saperi e la biodiversità locale attraverso azioni di ricerca e recupero delle conoscenze, delle risorse e delle tecniche di produzione tradizionali. Promuovere modelli sostenibili di rigenerazione e sviluppo locale attraverso la tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio.

Il presente progetto si inserisce all'interno del programma con l'obiettivo di tutelare la biodiversità dei territori anche attraverso la riscoperta delle tradizioni locali e dei prodotti tipici del territorio che possono rappresentare un elemento di interesse per sviluppare la tutela e la valorizzazione delle aree coinvolte oltre a voler riscoprire i mestieri legati agli stessi territori che rappresentano un'opportunità lavorativa per i giovani e un'occasione di sviluppo e crescita.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AZIONI PROGETTO

ATTIVITA' previste per gli operatori volontari SCU

<p>-Interviste ai diversi titolari di aziende e di coop e compilazione di moduli -analisi delle idee/proposte raccolte</p>	<p>Incontri capillari con tutte le strutture agricole esistenti</p>
<p>-trasmissione di esperienze di Agrobiodiversità dei territori - ampia promozione della rete di agricoltura sociale</p>	<p>Creazione di un una rete Agricoltura montana e sostenibile</p>
<p>- Incontri con le rappresentanze locali opportune (<i>sezioni agricoltori, Piani di Zona intercomunali, Asl, associazionismo dedicato, amministrazioni comunali...</i>) sulle prospettive di una gestione partecipata, suddivisa per settori e condivisa tra i tratti confinanti - Illustrazione documentata di buoni esempi da altre realtà di Agricoltura montana e sostenibile per una presa di coscienza sul valore di ritorno dalla gestione cooperativa di questi aziende, ed ottenimento di un accordo operativo</p>	<p>Far nascere un sistema di rete di Agricoltura montana e sostenibile - censimento aziende agricole e delle realtà associazionismo e servizi sociali</p>
<p>-Ricerca e studio delle fonti di finanziamento nazionali ed europee (<i>aree interne, Life,...</i>) adatte per le realtà territoriali di Agricoltura montana e sostenibile - individuazione di possibili idee progettuali da poter sviluppare e scrittura di un reale progetto</p>	<p>- Conoscenza degli strumenti finanziari, nazionali ed europei, esistenti ed idonei -Competenze ed abilità nella progettazione</p>
<p>Conoscenza delle specie agroalimentari, dei prodotti tipici e dei prodotti antichi</p>	<p>Conoscenza Della Agrobiodiversità Del Territorio Per Saper Riproporre Esperienze Virtuose</p>

- Accoglienza visitatori presso la sede di servizio , attività di comunicazione, promozione e valorizzazione - mantenimento della segnaletica verticale della rete sentieristica	Condividere e far condividere gli obiettivi di tutela e sviluppo sostenibile del territorio protetto
I mestieri che possono essere svolti in un'area protetta attraverso l'imparare facendo	Conoscere, sperimentare e valorizzare alcuni mestieri che si possono condurre all'interno di un'area protetta

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

ENTE	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	Volontari
PNR Monti Simbruini	Sede Parco	Via dei Prati, 5	Jenne (Rm)	144292	1
	Laboratorio di Falegnameria	Località le Zitelle snc	Camerata Nuova (Rm)	144286	2
	Casa delle sementi	Piazza Italia, 1	Vallepietra(Rm)	144289	2
	Porta del Parco	Corso Cesare Battisti, 1	Subiaco (Rm)	144293	2
PNR Appia Antica	Casale Ex Mulino	Via della Caffarella, 23	Roma	151888	2
PNR Monti Lucretili	Biblioteca di Moricone	Via Sforza Cesarini, snc	Moricone (Rm)	143589	2

11 posti disponibili senza vitto e alloggio di cui 3 posti per volontari con minori opportunità (Giovani con bassa scolarizzazione) così ripartiti:

- 1 posto Camerata Nuova;
- 1 posto Casale ex Mulino;
- 1 posto Biblioteca di Moricone

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a lavorare nei giorni festivi
- Esibire il cartellino di riconoscimento, specifico del volontario di servizio civile

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Conoscenza base della lingua inglese
- Assenza di allergie alle punture di api, calabroni, vespe ...
- Possesso patente B

Poiché il progetto si svolge all'interno di aree naturali protette che hanno una notevole estensione è richiesto agli operatori volontari di spostarsi sul territorio in particolare per quanto riguarda la partecipazione ad eventi e manifestazioni e attività sulla rete sentieristica.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di Valutazione e Selezione su <https://parcolucretili.it/bando-per-il-serviziocivile-universale/> oppure su <https://www.scuborghieareeprotette.it/2021/12/16/bando-volontari-2021-22-scadenza-26-01-2022-h-1400/>

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Alcuno

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sarà svolta presso tutte le sedi coinvolte nel progetto.

Inoltre considerato il periodo pandemico vi sarà la possibilità anche di ricevere una formazione a distanza

Moduli della formazione generale

"Valori e identità del SCU"

- L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- Dall'obiezione di coscienza al SCN e al SCU
- Il dovere di difesa della Patria - Difesa civile non armata e nonviolenta
- La normativa vigente e la Carta di impegno etico

"La cittadinanza attiva"

- La formazione civica
- La solidarietà e le forme di cittadinanza
- La protezione civile
- La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

"Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- Presentazione dell'ente
- Il lavoro per programmi d'intervento/progetti
- L'organizzazione del servizio civile universale e le sue figure
- Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Considerato il periodo pandemico vi sarà la possibilità anche di ricevere una formazione a distanza

- 72 ore. Il 70% delle ore sarà erogato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore sarà erogato entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Moduli della formazione specifica

1. Accoglienza e presentazione reciproca

2. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile
3. Aree protette, punti informativi, biblioteche e musei
4. Animazione del territorio
5. I protocolli di segnaletica CAI
6. Cartografia, orientamento e sicurezza in montagna
7. Nozioni di base sulla creazione e gestione di un sito web e/o Blog e/o App
8. Comunicazione, siti web e social media marketing per promuovere le attività degli Enti
9. L'Apicoltura: evoluzione, tecniche e pratica
10. Recupero e riscoperta delle antiche ricette tradizionali locali
11. Le diversità Biologiche e i sistemi di coltivazione non invasivi

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti: 3 posizioni riservate a *giovani con BASSA SCOLARIZZAZIONE* ripartiti secondo la tabella che segue

ENTE ATTUATORE	SEDE DI ATTUAZIONE	Numero volontari	VOLONTARI GMO
PNR DEI MONTI SIMBRUINI	SUBIACO	2	
	VALLEPIETRA	2	
	JENNE	1	
	CAMERATA NUOVA	2	1 BS
PNR APPIA	CASALE EX MULINO	2	1 BS
PNR MONTI LUCRETILI	BIBLIOTECA DI MORICONE	2	1 BS
	TOTALE	11	3

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Non sono previste, per le misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità dovute alla bassa scolarizzazione nello svolgimento delle attività progettuali, date le caratteristiche del tipo di svantaggio, particolari ulteriori risorse strumentali se non *Attrezzature informatiche* (n°1 Postazione PC e stampante) *Materiale didattico e di consultazione* entrambi presenti nelle sedi di servizio.

Per quanto riguarda invece le risorse umane messe a disposizione, oltre che all'OLP ci si affiderà al personale degli enti che da diversi anni collabora per la realizzazione dei progetti di servizio civile.

Dopo un primo periodo di osservazione e conoscenza del giovane a cura dell'OLP si deciderà di dedicare, all'interno dell'equipe in maniera specifica, una figura di riferimento identificata come la più adatta ad accompagnare il GMO nel suo percorso

di servizio. Si valuterà anche se questa disponibilità non possa essere espletata con un tempo aggiuntivo dell'OLP nelle attività oltre le 10 ore minime già identificate.

Il percorso di accompagnamento e inserimento potrà avvenire mediante le seguenti azioni:

Osservazione iniziale e verifica dell'effettivo stato di bisogno legato alla bassa scolarizzazione, sue origine e suo stato evolutivo (primo mese)

Dialogo costante e colloqui di verifica periodici sul grado di inserimento e benessere (primo trimestre)

Proposta di attività specifiche, tra quelle indicate dal progetto, che possano favorire una prospettiva lavorative.

Segnalare opportunità percorsi formativi gratuiti o a basso costo (tutto l'anno)

Far conoscere (ultimo trimestre) opportunità di esperienze formative a basso costo o con rimborso quali i programmi europei: Garanzia Giovani, Erasmus per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, Europa Creativa, Corpo europeo di solidarietà.

Infine mediante attività mirate, si cercherà di accompagnare i giovani con MO e orientarli verso eventuali corsi utili per far acquisire competenze professionali.